



# Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

**Approvazione dell'Accordo tra il Ministero della cultura – Servizio VIII del Segretariato Generale e SO.G.I.N. S.p.A. ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs n. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Recovery Art – interventi per la realizzazione di depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro” - presso l'ex centrale nucleare di Garigliano (CE), da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)” , Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)”- Linea d'azione n. 4 “Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali” - NextGenerationEU – CUP: D53F22000140006 – Importo: € 20.000.000,00**

## IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO, in particolare, l'art. 9, comma 1, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, così come modificato dall'art. 14 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, rubricato “Attuazione degli interventi del PNRR”, ai sensi del quale “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;



# Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all’articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di milestone e target per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*» e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR e, in particolare, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178*»;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;



# Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente(DNSH)*”, successivamente aggiornata con circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS del 13 ottobre 2022 recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze; VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 21 giugno 2022, n. 27 relativa al Monitoraggio delle misure PNRR;

VISTA la circolare RGS-MEF 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato - del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “*procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato – del 11 agosto 2022, n.30 relativa alle “*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;



# Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare:

- Il target M1C3 – 19, entro T4 2025: *“L’obiettivo deve misurare il numero di interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d’arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Gli interventi devono comprendere: i) interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale; ii) il progetto conservativo Recovery Art, che deve prevedere la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.1 del 10 febbraio 2023 e relativi allegati;

VISTO il Decreto 13 febbraio 2023 n. 113 del Direttore Generale dell’Unità di Missione per l’Attuazione del PNRR di adozione del Sistema di Gestione e Controllo – Si.Ge.Co. – del Ministero della Cultura – PNRR – M1C3;

VISTO il Decreto del Direttore Generale incaricato 21 marzo 2023 n. 266, recante *“Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”* - che abroga e sostituisce il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10 - ed in particolare l’art. 2 secondo il quale per l’investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale FEC e i siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” linea di azione 4, provvede il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura, quale struttura delegata al coordinamento dell’investimento;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;



# Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale e il rispetto delle persone con disabilità, con particolare riferimento alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità (Decreto 9 febbraio 2022);

VISTO il decreto 9 marzo 2022, n. 34, con cui la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha approvato le "Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO l'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza alla Missione 1 Componente 3, per il quale il DM 6 agosto 2021 e s.m.i., Tabella A, attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2022, n. 177 recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationUE», con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'Investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", per l'importo complessivo di 800 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

<b>Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"</b>	
<b>Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"</b>	
<b>Linea di azione</b>	<b>Ripartizione risorse</b>
1. Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili	€ 240.000.000,00
2. Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC)	€ 250.000.000,00
3. Realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale	€ 10.000.000,00
4. Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali	€ 300.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 800.000.000,00</b>





# Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 17 gennaio 2023, n. 26, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 21.2.2023 al n. 431, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationUE – Linea di azione 4 “Creazione di siti per il ricovero di opere d’arte attraverso la realizzazione di n.5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali», con il quale le risorse assegnate alla suddetta linea di azione 4, l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente con contestuale individuazione dei Soggetti Attuatori:

<b>Intervento Recovery Art</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Risorse</b>
Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (MC)	Agenzia del Demanio – Direzione regionale Marche	20.000.000,00
ex caserma 8° Cerimant sita a Roma – Tor Sapienza	MiC – Servizio VIII del Segretariato generale	50.000.000,00
Ex caserma Montezemolo di Palmanova (UD)	Comune di Palmanova	30.000.000,00
Ex centrale nucleare del Bosco Marengo (AL)	Sogin S.p.A.	20.000.000,00
Ex sito nucleare di Garigliano (CE)	Sogin S.p.A.	20.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>140.000.000,00</b>

VISTO l’articolo 5, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

VISTO l’accordo tra il Ministero della Cultura e la società SO.G.I.N. S.p.A del 10 marzo 2023, rep. n 62, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Recovery Art – interventi per la realizzazione di depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro” - presso l’ex centrale nucleare di Garigliano (CE);

RILEVATA l’esigenza di procedere all’approvazione del suddetto accordo a norma di legge;

VISTO il provvedimento a firma del Ministro n. 28361-P del 24.11.2022, recante *Firma dei decreti di approvazione degli atti e dei contratti di spettanza del Segretario generale*, con il quale – nelle more della nomina del nuovo Segretario generale - è stato conferito l’incarico della firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario generale al Direttore generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, dott. Mario Turetta;



# Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

## DECRETA

### Art. 1

*(Approvazione dell'Accordo tra il Ministero della Cultura e la SO.G.I.N. S.p.A)*

1. È approvato l'accordo tra il Ministero della Cultura e la società SO.G.I.N. S.p.A del 10 marzo 2023, rep. n 62, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Recovery Art – interventi per la realizzazione di depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro” - presso l'ex centrale nucleare di Garigliano (CE), per l'importo di € 20.000.000,00;
2. L'onere finanziario derivante dall'approvazione dell'accordo di cui al comma 1, complessivamente pari a € 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00), IVA inclusa, viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” (codice PNRRM1C3I2.4P), secondo lo schema di riparto indicato nel decreto ministeriale del 21 aprile 2022 n. 177 e nel decreto ministeriale 17 gennaio 2023, n. 26;
3. L'onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285 denominata PNRR – MINISTERO CULTURA.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Il Direttore Generale incaricato\*  
Dott. Mario Turetta

\* giusto atto prot. n. 28361 del 24 novembre 2022 e nota prot. n. 28373 del 25 novembre 2022